

A S. Sigismondo 10 anni di clausura: per l'Epifania monache in festa con il Vescovo

Al Monastero domenicano di Cremona, presso S. Sigismondo, proseguono i festeggiamenti per i 10 anni di presenza in Diocesi. Dopo le solenni celebrazioni dell'8 dicembre in occasione dell'anniversario dell'insediamento, con la Messa presieduta dal vescovo emerito Dante Lafranconi [leggi tutto], che volle e accolse la comunità claustrale, sabato 6 gennaio le monache dell'Ordine dei frati predicatori ricorderanno il 10° anniversario della posa della clausura papale nel Monastero S. Giuseppe presso S. Sigismondo.

Due gli appuntamenti nella solennità dell'Epifania: alle 11 la Messa presieduta dal cappellano del Monastero, don Gianpaolo Maccagni, e nel pomeriggio, alle 17, il canto dei Secondi Vespri presieduti dal vescovo Antonio Napolioni. Nell'occasione saranno presenti i giovani frati domenicani in formazione a Bologna, con il loro maestro, padre Daniele Drago.

I giorni delle festività natalizie sono anche l'occasione, presso la chiesa di S. Sigismondo, per visitare l'artistico presepio realizzato dal maestro Giovanni Gregori. Il motivo ispiratore di quest'anno sono state le statue, per le quali Gregori ha creato un paesaggio adatto e un'ambientazione adeguata. Partendo da un disegno realizzato per le scenografie del teatro, Giovanni Gregori ha riprodotto un borgo popolare che facilmente si può vedere nelle regioni dell'Italia meridionale.



A lato e sopra la capanna ruota la quotidianità. Ci sono figure che lavorano e, in questo movimento, c'è un evento che non stravolge subito tutto ma attira solo pochi. Sono solo i pastori, infatti, che si avvicinano alla capanna mentre tutto attorno la vita sembra continuare il suo ritmo consueto. A questo riguardo si può notare la zona dietro la capanna dove si nota un movimento di particolare effetto.



In questo tempo di Natale in molti sono passati per ammirare il presepio di S. Sigismondo complimentandosi per l'ottima realizzazione. Anche le monache, naturalmente, esprimono la più viva gratitudine al genio di Giovanni Gregori che mette ogni anno a disposizione della bella chiesa monastica cittadina i suoi doni di arte e di fede.

Invito alle celebrazioni anniversary